



Coordinamento Regionale Emilia Romagna

Vigili del Fuoco

Al Direttore Regionale VVF Emilia Romagna Dott. Ing. Francesco Notaro

Al Coordinamento Nazionale FP-CGIL VVF

Oggetto : Indennità di soccorso pubblico aereo.

Egr. Direttore,

riceviamo segnalazione di alcuni Specialisti di Aeromobile, in forza al Reparto Volo regionale, di mancato pagamento di arretrati, erogati lo scorso aprile, di Indennità di soccorso pubblico aereo, di recente istituzione, previsto dall' accordo negoziale recepito in DPR n.228 del 1° dicembre 2023, e disposto da circolare Dipartimento STAFFCNVVF 4610 29-02-2024.

Parrebbe inoltre che l'indennità in parola non verrà erogata al personale Aeronavigante mancante delle abilitazioni operative come da regolamento di settore (Manuale della organizzazione operativa della componente aerea del CNVVF- M.O.P.), in difformità con altre Direzioni Regionali eroganti, nei confronti di personale con analoghe abilitazioni.

Senza soffermarsi sul ribadire, quanto sia importante l'apporto di ogni specialista, per il buon funzionamento del dispositivo di soccorso pubblico, ci preme sottolineare che effettivamente all' art. 3 c.8 del DPR 228 pone requisito per il diritto alla citata indennità "*attività minima di volo...ai fini del mantenimento dell' idoneità all' impiego operativo*", ma al comma 9, in qualità di clausola di garanzia, riporta " ... *Qualora non sia raggiunta l'attività minima...per motivi non imputabili al dipendente, le indennità ivi previste sono attribuite previa dichiarazione del dirigente responsabile della sede di servizio ...* "

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL EMILIA ROMAGNA

VIA DEL PORTO 12, 40122 BOLOGNA

Tel. +39 051-294888| alessandro.monari@er.cgil.it



La complessità di formazione del personale Aeronavigante VVF, regolamentata da norme e decreti di Amministrazione, porta allo stato dell' arte, tempistiche e requisiti di incerta quantificazione per le procedure di *qualificazione operativa* del personale Pilota, ed ancor peggio, Specialista di Aeromobile, di recente inserimento nei Ruoli Aeronaviganti post corso basico; è infatti demandato a supervisori ed istruttori di settore la facoltà di "segnalare" il personale da qualificare, ed alle Direzioni Centrali di stabilire tempi, modi, e fattibilità in relazione alle necessità formative. Tempistiche che possono richiedere anni, senza motivi imputabili al dipendente, che vivrà ingenti perdite economiche per fattori arbitrari se non anche pregiudizievoli.

La FP CGIL VVF, seppur non sottoscrisse l'accordo negoziale, per motivi di perdita di diritti allora verbalizzati, anche assonanti con quanto segnalato in questo documento, fu parte attiva a tutta la discussione informativa, sin dall' origine del riparto dei fondi di Legge 120 del 2020 dedicati all' armonizzazione delle indennità specialistiche VF con quelle delle Forze di polizia. Nella discussione parlamentare di Atto Senato n.1883/2020, la quantificazione per differenza FF.PP./VV.F., delle percepite indennità per Aeronaviganti, evidenzia che **tutto** il personale Aeronavigante VF (piante organiche tab. A di ordinamento) è stato conteggiato come percettore di **tutte** le indennità in essere. In continuità con quanto stabilito dalle Direzioni Centrali all'atto di stipula degli assegni perequativi per personale pilota/specialista ex-CFS/AIB, come previsto dalla c.d. Legge Madia, di cui disposti hanno alimentato il fondo indennità VF; e come naturalmente previsto per tutti gli Aeronaviganti dei corpi di stato civili e militari.

Certi di un sollecito riscontro e di un interessamento attraverso le Direzioni Centrali di competenza, porgiamo distinti saluti.

Il Coordinatore Regionale FP-CGIL VVF
Alessandro Monari